

## **SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA**

La Scuola ha sede presso la Sezione di IGIENE del Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche dell'Università degli Studi di Torino, Via Santena 5/bis – Torino

*Direttore della Scuola di Specializzazione:*

*Prof.ssa Roberta SILIQUINI*

*Referente Amministrativo:*

*Sig. Francesco De Vanna*

**Tel.: +39 011.6933864**

**Fax: +39 011.6963662**

**E-mail: [francesco.devanna@unito.it](mailto:francesco.devanna@unito.it)**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Lo specialista in **Igiene e Medicina Preventiva** deve aver maturato conoscenze tecniche, scientifiche e professionali nei campi della medicina preventiva, dell'educazione sanitaria e promozione della salute, della programmazione, organizzazione e valutazione delle tecnologie e dei servizi sanitari (management sanitario), dell'igiene degli alimenti e della nutrizione, dell'igiene e della sicurezza ambientale, dell'igiene e della sicurezza del lavoro, dell'edilizia civile e sanitaria, della statistica medica, dell'epidemiologia, della demografia, dei sistemi informativi sanitari, della legislazione sanitaria, delle prove di efficacia della prevenzione e dell'assistenza sanitaria. Deve acquisire professionalità e competenze relative all'organizzazione dell'assistenza primaria, all'organizzazione ospedaliera ed all'organizzazione della prevenzione primaria e secondaria (programmi di screening) in collettività ed in strutture sanitarie, sia pubbliche che private. Lo specialista deve essere in grado di: effettuare buone diagnosi dello stato di salute e dei problemi sanitari in una comunità utilizzando gli strumenti metodologici che l'epidemiologia fornisce; individuare gli interventi per raggiungere gli obiettivi di salute prefissati; identificare le priorità d'azione e le soluzioni più efficaci utilizzando metodologie innovative quali le *evidence based healthcare*; progettare interventi sanitari mediante la stesura di un protocollo dettagliato che preveda anche la valutazione delle risorse necessarie e la loro precisa allocazione. Altri ambiti specifici sono rappresentati: dalla sorveglianza e controllo delle malattie ereditarie, infettive, cronico degenerative e degli incidenti nelle comunità di vita e di lavoro, nei viaggiatori e nei migranti; dall'analisi dei bisogni socio-sanitari, degli stili di vita, dell'alimentazione e dei rischi ambientali; dalla ricerca epidemiologica, etiologica e valutativa; dall'informazione e formazione sanitaria; dalla programmazione, organizzazione, gestione, coordinamento delle risorse e dalla valutazione degli interventi di prevenzione, con capacità di relazionarsi alle diverse collettività rendendole soggetti attivi delle scelte di salute. Dovrà inoltre saper progettare, realizzare e valutare adeguati interventi di sanità pubblica in occasione di incidenti, catastrofi e attacchi terroristici con mezzi biologici, chimici e nucleari (BCN); nonché effettuare la valutazione di impatto ambientale per quanto concerne gli aspetti sanitari.

**Obiettivi formativi integrati con la classe di specializzazione:** lo specializzando deve aver acquisito competenze in statistica medica, igiene, medicina legale, medicina del lavoro, organizzazione aziendale, demografia, psicologia del lavoro e delle organizzazioni, diritto del lavoro.

L'obiettivo della formazione comune per le discipline della classe è mirato ad acquisire conoscenze dell'inquadramento e caratterizzazione di diversi gruppi di popolazione, della loro organizzazione generale e lavorativa e degli stili di vita, tenendo in considerazione le implicazioni sempre più importanti di tipo psicologico.

Il tutto è finalizzato a realizzare adeguate valutazioni statistiche, analisi di problemi igienistici, medico-

legali, lavorativi e di rischio, riconoscimenti di idoneità anche per mansioni in ambito aeronautico e spaziale, accertamenti di patologie, di invalidità, ed applicazione di tutti i criteri preventivi così come previsto dalla normativa attuale e dalle sue evoluzioni.

Per la tipologia **IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA** (articolata in cinque anni di corso), gli obiettivi formativi sono i seguenti:

**Obiettivi formativi di base:** acquisizione di conoscenze di metodologia statistica, epidemiologica, di psicologia, sociologia economia, storia della medicina, genetica, microbiologica, patologia clinica, tecnologie mediche applicate, diritto, fisica e chimica dell'ambiente e di vita e di lavoro; l'acquisizione di capacità di utilizzare la statistica, i sistemi informativi, i sistemi di comunicazione e della normativa nell'ambito della prevenzione sanitaria; l'utilizzazione delle conoscenze di base e della metodologia epidemiologica per la sorveglianza ed il controllo dei rischi chimico-fisici, ambientali e microbiologici, delle malattie genetiche, infettive cronico degenerative e degli incidenti negli ambienti di vita e di lavoro e del loro impatto sulla qualità della vita e sulla salute della collettività; programmare, gestire e valutare anche sotto l'aspetto manageriale e di economia sanitaria gli interventi di prevenzione e formazione;

**Obiettivi formativi della tipologia della Scuola:** pianificare, realizzare e valutare studi descrittivi, ecologici, trasversali, analitici, sperimentali e di intervento;

discutere il profilo di rischio della popolazione e di gruppi a particolare esposizione;

descrivere ed interpretare la frazione prevenibile, per ogni problema sanitario, dei principali fattori di rischio ambientali, lavorativi, sociali e comportamentali;

descrivere e utilizzare i modelli di prevenzione e di promozione sull'individuo, sulla comunità e sull'ambiente fisico e sociale;

riconoscere ed utilizzare i principi della comunicazione del rischio ambientale;

programmare, organizzare e valutare interventi mirati alla tutela della salute ed alla prevenzione dei rischi di tipo infettivo, comportamentale, occupazionale ed ambientale;

organizzare la tutela della salute degli individui più a rischio della popolazione (con particolare riguardo agli anziani, ai minori, alle classi sociali disagiate, ai migranti ed ai viaggiatori);

programmare, organizzare e valutare interventi di prevenzione secondaria (programmi di screening)

programmare, organizzare e valutare interventi di prevenzione terziaria;

programmare, organizzare e valutare interventi nella comunità in relazione all'attuazione delle cure primarie ed al loro raccordo con l'assistenza di secondo livello;

contribuire alla elaborazione di piani per la salute a carattere interdisciplinare ed intersettoriale;

programmare, organizzare e valutare interventi di vigilanza, ispezione e controllo di alimenti e bevande nelle fasi di produzione, trasporto, manipolazione, commercio, somministrazione ed utilizzazione

applicare i principi della corretta nutrizione a livello di famiglie e di comunità organizzate;

programmare, attuare e valutare interventi di educazione alimentare;

organizzare e gestire sistemi informativi ai fini sanitari;

utilizzare la metodologia epidemiologica e l'analisi economica quali strumenti della programmazione.

utilizzare le tecniche di *evidence based medicine* (EBM), *evidence based healthcare* (EBHC) e *evidence based prevention* (EBP);

descrivere, interpretare ed utilizzare i modelli dei sistemi sanitari, ed i relativi meccanismi di controllo, di direzione, di finanziamento e di gestione e valutarne i livelli di appropriatezza, efficacia ed equità;

utilizzare ed attuare modelli di analisi costi/efficacia, costi/beneficio, costi/utilità e i principi dell'economia sanitaria;

programmare, organizzare e valutare sul territorio ed in ospedale i servizi e la loro qualità;

progettare, realizzare e valutare interventi di sanità pubblica in occasione di emergenze;

progettare, realizzare e valutare l'attività di formazione continua su metodi e contenuti della sanità pubblica;

riconoscere il ruolo giuridico dell'operatore di sanità pubblica nell'attuale scenario sanitario nazionale e regionale;

riconoscere le problematiche inerenti la percezione della malattia e della salute in altre culture;

descrivere i principali mutamenti degli stili di vita legati ai nuovi fenomeni sociali ed interculturali,

utilizzando gli strumenti dell'antropologia medica e culturale;

Saper introdurre criteri di bioetica nel rapporto medico-paziente e servizi-comunità a livello di assistenza primaria e di attività di prevenzione, con particolare riguardo alla definizione delle priorità.

**Sono obiettivi affini o integrativi:** acquisizione della capacità di interagire con gli specialisti delle altre tipologie della classe, nonché con i laureati e gli specialisti delle Aree delle classi sanitarie, nei campi dell'analisi epidemiologica, dell'organizzazione dei servizi, della

valutazione degli interventi sanitari e della gestione delle emergenze sanitarie.

Sono **attività professionalizzanti obbligatorie** per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

- aver collaborato almeno in tre casi all'analisi di statistiche sanitarie correnti, ed averne progettata e realizzata almeno una in modo autonomo;
- aver partecipato alla progettazione e alla realizzazione di almeno tre indagini epidemiologiche, ed averne progettata e realizzata almeno una in modo autonomo;
- aver effettuato analisi organizzative di strutture sanitarie, ed in particolare:
  - almeno una valutazione del fabbisogno di risorse
  - almeno una valutazione dell'adeguatezza delle procedure operative
  - almeno una valutazione della gestione del personale
- aver collaborato alla predisposizione ed alla valutazione di: interventi di informazione o educazione sanitaria, campagne di vaccinazione, piani di sorveglianza ambientale a livello di territorio e di strutture sanitarie, adeguatezza igienico-sanitaria di procedure produttive e/o di prestazioni di servizi, interventi di prevenzione in comunità;
- aver effettuato almeno uno studio di fattibilità per la soluzione di problemi di salute di una comunità ed uno studio di fattibilità per la soluzione di problemi organizzativi di una istituzione;
- aver collaborato almeno ad una valutazione di tecnologie sanitarie sotto il profilo dell'affidabilità, della sicurezza, dei rapporti costi-beneficio, costi-efficacia, costi-utilità, aspetti etici e giuridici;
- aver realizzato almeno un intervento di valutazione della qualità dell'assistenza;
- aver predisposto almeno due rapporti (reali o simulati) all'Autorità giudiziaria su problemi di sanità pubblica;
- aver collaborato alla progettazione ed alla realizzazione di almeno un intervento di formazione di base o permanente per operatori dell'area sanitaria;
- aver predisposto almeno due progetti di comunicazione con la popolazione, direttamente o attraverso i mass media, relativi a problemi o emergenze sanitarie;
- aver collaborato all'organizzazione di interventi emergenza sanitaria (reali o simulati);
- aver frequentato sotto tutoraggio, per una durata da stabilire da parte del Consiglio della Scuola, direzioni sanitarie (di ASL od ospedaliera) partecipando a tutte le relative attività;
- aver frequentato sotto tutoraggio, per una durata da stabilire da parte del Consiglio della Scuola, soprattutto aziende ove sia prevalente il rischio lavorativo biologico, partecipando alle attività di prevenzione e protezione della salute operate dai locali medico competente e responsabile della sicurezza.

Le **attività caratterizzanti elettive a scelta dello studente** si svolgeranno nell'area dell'epidemiologia applicata, dell'organizzazione della prevenzione e della promozione della salute, della programmazione, organizzazione, gestione e valutazione dei servizi sanitari. In tali attività, a scelta dello specializzando, potranno essere acquisiti CFU mediante le seguenti attività:

- partecipazione a ricerche nei temi relativi agli obiettivi formativi della tipologia della Scuola;
- partecipazione ad interventi organizzativi di servizi e presidi specifici della tipologia della Scuola, purché la partecipazione includa la valutazione dei risultati raggiunti;
- realizzazione di campagne di prevenzione primaria o secondaria e di interventi di educazione sanitaria, purché l'attività includa la valutazione dei risultati raggiunti.

## **DURATA**

Il percorso formativo della Scuola si articola su 5 anni di corso comprendenti attività didattica, seminariale e professionalizzante, con frequenza obbligatoria.

L'attività professionalizzante di tirocinio si svolge presso le strutture accreditate dalla Scuola.

## **REQUISITI**

La selezione per l'accesso alla Scuola avviene tramite un concorso nazionale riservato ai possessori di Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

## **INSEGNAMENTI PREVISTI (elenco discipline di base e specialistiche)**

<b>Anno di corso</b>	<b>Insegnamento</b>	<b>SSD</b>
1	STATISTICA MEDICA (METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA I)	MED/01
1	MEDICINA LEGALE (PRINCIPI DI MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI)	MED/43
1	LE BASI DELLA PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE SANITARIA	MED/42
1	METODOLOGIE DI RILEVAZIONE DEI DATI SOCIO-SANITARI I	MED/42
1	METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA APPLICATA I	MED/42
1	STRATEGIE DI MEDICINA PREVENTIVA I	MED/42
1	DIRITTO DEL LAVORO (LA NORMATIVA NEL RAPPORTO DI LAVORO)	IUS/07
1	MEDICINA DEL LAVORO (PRINCIPI DI TOSSICOLOGIA OCCUPAZIONALE)	MED/44
1	STATISTICA MEDICA (ELEMENTI DI STATISTICA DI BASE I)	MED/01
1	IGIENE GENERALE E APPLICATA (ELEMENTI DI RISCHIO NELLE COMUNITÀ)	MED/42

1	IGIENE GENERALE E APPLICATA (PRINCIPI DI MEDICINA PREVENTIVA)	MED/42
1	GENETICA MEDICA	MED/03
1	FISICA APPLICATA	FIS/07
1	MEDICINA DEL LAVORO (I PRINCIPI DI BASE DELLA MEDICINA DEL LAVORO)	MED/44
2	MEDICINA DEL LAVORO (PRINCIPI GENERALI DI IGIENE INDUSTRIALE)	MED/44
2	STRATEGIE DI MEDICINA PREVENTIVA II	MED/42
2	METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA APPLICATA II	MED/42
2	LE BASI DELLA PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE SANITARIA II	MED/42
2	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (PRINCIPI DI BASE)	M-PSI/06
2	MEDICINA LEGALE (PRINCIPI DI MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI)	MED/43
2	STATISTICA MEDICA (ELEMENTI DI STATISTICA DI BASE II)	MED/01
2	STATISTICA MEDICA (METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA II)	MED/01
2	IGIENE GENERALE E APPLICATA (STRATEGIE PREVENTIVE IN AMBIENTE DI VITA)	MED/42
2	IGIENE GENERALE E APPLICATA (ELEMENTI CHIAVE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE)	MED/42
2	INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE	ICAR/03

2	METODOLOGIE DI RILEVAZIONE DEI DATI SOCIO-SANITARI II	MED/42
2	MEDICINA DEL LAVORO (LE STRATEGIE PREVENTIVE IN AMBIENTE DI LAVORO)	MED/44
3	IGIENE GENERALE ED APPLICATA-PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI OSPEDALIERI	MED/42
3	IGIENE GENERALE ED APPLICATA-MALATTIE INFETTIVE	MED/42
3	MEDICINA INTERNA-MEDICINA INTERNA	MED/09
3	IGIENE GENERALE ED APPLICATA-IGIENE AMBIENTALE	MED/42
3	IGIENE GENERALE ED APPLICATA-EDUCAZIONE SANITARIA	MED/42
3	IGIENE GENERALE ED APPLICATA-PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI TERRITORIALI	MED/42
3	IGIENE GENERALE ED APPLICATA-METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ	MED/42
4	IGIENE GENERALE ED APPLICATA- PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI TERRITORIALI	MED/42
4	IGIENE GENERALE ED APPLICATA-ELEMENTI DI RISK MANAGEMENT	MED/42
4	IGIENE GENERALE ED APPLICATA-IGIENE DEGLI ALIMENTI	MED/42
4	ECONOMIA-ECONOMIA APPLICATA	SECS-P/06
4	IGIENE GENERALE ED APPLICATA- PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI OSPEDALIERI	MED/42

4	IGIENE GENERALE ED APPLICATA-LETTURA DEI PIANI SANITARI	MED/42
4	STATISTICA-ELEMENTI DI STATISTICA AVANZATA	MED/01
4	IGIENE GENERALE ED APPLICATA- EDUCAZIONE SANITARIA	MED/42
4	IGIENE GENERALE ED APPLICATA-IGIENE DEGLI ALIMENTI - LA NORMATIVA	MED/42
5	IGIENE GENERALE ED APPLICATA-VACCINAZIONI	MED/42
5	INGLESE-INGLESE SCIENTIFICO	L-LIN/12
5	ECONOMIA-ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SECS-P/06
5	IGIENE GENERALE ED APPLICATA-HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT	MED/42
5	IGIENE GENERALE ED APPLICATA-EPIDEMIOLOGIA DELLE MALATTIE INFETTIVE	MED/42
5	MEDICINA DEL LAVORO-LA GESTIONE DELLE MALATTIE PROFESSIONALI	MED/44
5	MEDICINA LEGALE-PRINCIPI DI MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI	MED/43
5	IGIENE GENERALE ED APPLICATA-PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI OSPEDALIERI	MED/42